

# islanda



Sabine Barth





## Pronti, partenza... via!

Il Vatnajökull, un'enorme calotta di ghiaccio, presenta un paesaggio veramente spettacolare. Si tratta di una distesa candida punteggiata da laghi e lagune in cui galleggiano blocchi e lingue di ghiaccio di colori che variano dal blu al nero. Sotto il ghiacciaio, invece, covano i giganti che si risvegliano a intervalli regolari sputando fuoco. La lava scorre e la cenere si posa sul ghiaccio. Il Vatnajökull offre l'opportunità di scoprire la bellezza del ghiaccio.



# Panoramica

## Tronchi d'albero dalla

Cavalcate nella natura

Grettir era il più forte

Fumarole

In attesa dell'eruzione

La porta dell'inferno

Luogo da sogno

Le creste bianche delle onde dell'Atlantico si infrangono sulle spiagge nere.

OVUNQUE UCCELLI  
SCHIAMAZZANTI

Nebbia

Solitudine

La casa di un vero Vichingo

Fiordo con cascata

15.000 tonnellate di pesce all'anno

"Scendi nel cratere dello Snæfellsjökull, audace viandante, e ti troverai al centro della Terra"

Un naufragio dietro l'altro

Quasi tutti vivono qui

Fasten your seatbelts

Una enorme vasca da bagno

Il paradiso dei pomodori

Giudici e carnefici

Laguna blu

Keflavik

Hveragerði

Hekla

Pörsmörk

Heymaey

Vík

Hornstrandir

Bolungarvík

15.000 tonnellate di pesce all'anno

Bildudalur

Solitudine

Hólar

Sauðárkrúkur

Eiríksstaðir

Kerlingarfjöll

Pingvellir

Geysir

Reykjavík

Geysir

Hveragerði

Hekla

Pörsmörk

Heymaey

Vík

## Siberia

Buona notte dalle volpi artiche

Una cascata tonante

Elfi

Ho sentito un cinguettio!

Aridi deserti di lava

Fuoco

Ghiaccio

Camminare sul ghiacciaio

Prima i monaci irlandesi, poi i Normanni

Piccola città di studenti e cultura

Akureyri

Dettifoss

Mývatn

Óðáahraun

Sprengrisandur

Kverkfjöll

Vatnajökull

Skafthell

Kirkjubæjarklaustur

Melrakkaslétta

Buona notte dalle volpi artiche

Una cascata tonante

Dettifoss

Mývatn

Óðáahraun

Sprengrisandur

Kverkfjöll

Vatnajökull

Skafthell

Kirkjubæjarklaustur

Fate il pieno, mangiate un panino e poi via sulla Ring Road.

Seyðisfjörður

Hallormsstaður

Wow, un bosco!

Seyðisfjörður

Reyðarfjörður

Bakkagerði

Traghetti dalla Danimarca

Alluminio

# Curiosare qua e là

**La terra delle meraviglie** — coste rocciose, altopiani, ghiacciai, vulcani, sole di mezzanotte e aurora boreale. In Islanda non c'è un solo paesaggio da ammirare, ma l'isola riserva mille sorprese tutte da scoprire.



## L'isola leggendaria

Nell'estremo nord si trova l'isola solitaria che gli esploratori avevano creduto fosse l'Ultima Thule. Tra Vík í Mýrdal e Skógar il vento soffia forte e le onde dell'Atlantico si abbattono sulla costa, creando creste bianche che si infrangono sulle spiagge nere. Qui si può davvero godere la vastità e la solitudine, lasciarsi andare o ascoltare il coro a più voci degli uccelli marini. Le rocce hanno storie sorprendenti da raccontare.

## Blu, bianco, nero

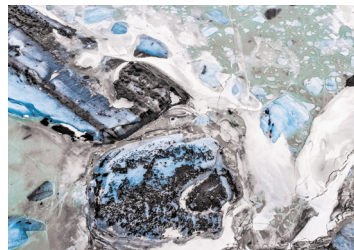
Presso il lago di Jökulsárlón l'Islanda si presenta nel suo aspetto più glaciale. Qui il ghiaccio assume tutte le possibili tonalità del blu, del bianco e del nero, e sullo sfondo si innalza il ghiacciaio del Vatnajökull. Si tratta di un set cinematografico perfetto, come dimostrano i film di James Bond e la serie "Il trono di spade". Sul lago nuotano le anatre e a volte qualche foca curiosa si affaccia a controllare la situazione.

## Pesca alle aringhe

Tre le ripide montagne dell'estremo nord si trova il Siglufjörður con l'omonimo villaggio. In passato era la località principale per la pesca delle aringhe, mentre oggi vi vengono ambientati famosi romanzi gialli.



Non è una montagna qualunque, ma è "la" montagna: l'Herðubreið si trova in mezzo all'altopiano. Ha una forma di una bellezza perfetta e ai suoi piedi si estende il più inospitale deserto di lava dell'Islanda. Anche semplicemente camminando sopra la lava si percepisce la calma assoluta: un'esperienza insolita. Il luogo ideale per riflettere sulla vita degli antichi fuorigiughe, o forse anche sulla propria.



## Esplorare l'Islanda

Visitate una delle numerose grotte formate dalla lava: sono grandi, molto profonde e a volte occorre scendere scalinate molto ripide per raggiungerle. Qui ci si trova così vicini al "centro della Terra" che ci sente quasi un eroe di Jules Verne. In questo mondo sotterraneo si rimarrà sorpresi dai colori e dalle forme. Se volete sentire un po' più di freddo potete spingervi all'interno di un ghiacciaio o immergervi nel lago Þingvallavatn, situato tra due placche continentali. Se invece volete sperimentare la forza dell'acqua potete fare rafting o un tour in kayak su un lago glaciale con vista sul Vatnajökull. Non importa quale sia: ogni esperienza in Islanda vi avvicinerà allo spirito di questa meravigliosa isola.

Le micro-birrerie in Islanda si vantano di utilizzare solo l'acqua migliore. Alcuni giurano che sia l'acqua dei ghiacciai, altri che sia acqua di montagna. Non importa da dove venga: tutte le birre sono ottime e vanno assolutamente provate.



Attenzione a Babbo Natale! I 13 Yule Lad, i troll islandesi del Natale, di divertono a giocare brutti scherzi.



## Pesce fresco per tutti

Al porto di Reykjavík si può osservare il pesce fresco di giornata che poi sarà ottimamente cucinato dagli chef locali. In molte località portuali c'è un ristorante speciale. Il Salthúsið di Grindavík, ad esempio, serve un eccellente pesce al sale: un ex piatto riservato alle persone povere oggi è diventato una specialità da gourmet. La semplice zuppa chiamata plokkskukur, preparata con patate schiacciate, cipolle e pesce, oggi è diventata un piatto diffusissimo. Anche una bomba calorica come il granchio con maionese è sempre molto popolare, anche se la tendenza attuale è quella di mangiare più insalata e verdure prodotte localmente in serra. Molti locali propongono specialità regionali e vale la pena di provarle tutte.



# Sommario

- 2 Pronti, partenza... via!
- 4 Panoramica
- 6 Curiosare qua e là

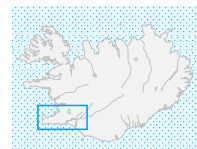
## In giro per l'Islanda

### Reykjavík e dintorni 14



- 17 Reykjavík
- 26 **Tour** Tra gli dei
- 32 **Tour** Pedalando lungo il mare
- 36 **Tour** Acqua in tutte le sue forme
- 44 **I luoghi del cuore** Il faro di Gróttta
- 45 Seltjarnarnes, Kópavogur
- 46 Garðabær
- 47 **Curiosità** Il dolce mondo del cioccolato islandese

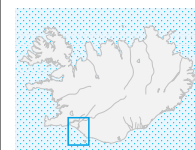
### Reykjanes e il Circolo d'Oro 48



- 51 Hafnarfjörður e dintorni
- 54 Njarðvík
- 55 Keflavík
- 57 Costa a nord-ovest di Reykjanes

- 58 **I luoghi del cuore** Museo Garðskagi
- 59 Costa a sud-ovest di Reykjanes
- 60 Laguna blu
- 62 Krísvík e Kleifarvatn
- 63 **Tour** Scogliere verticali e migliaia di uccelli marini
- 65 Mosfellsbær
- 65 Þingvellir
- 66 **Tour** La nascita dell'Islanda libera
- 70 Geysir
- 72 Gullfoss, Skálholt
- 73 **Curiosità** Visita a una vecchia signora

### Il sud-ovest 74

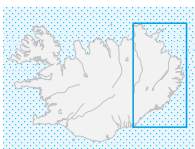


- 77 Hveragerði
- 78 **Tour** Tra fanghi e vapore
- 80 Þorlákshöfn
- 81 **I luoghi del cuore** Friðheimar
- 82 Selfoss
- 83 Eyrarbakki
- 84 Stokkseyri
- 85 Hella
- 86 Hekla
- 88 **Tour** Verso la bocca dell'inferno
- 89 Hvolsvöllur
- 90 **Tour** Vendetta e rivincita
- 93 Isole Vestmannaeyjar
- 96 **Tour** Un giro attorno all'isola
- 99 **Curiosità** Da Eva e Matti

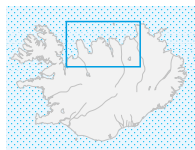
Alcuni pescherecci in Islanda sono ancora di legno. Per la revisione le barche vengono portate a riva

**Il sud-est** 100

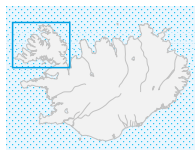
- 103 Þórsmörk
- 104 **I luoghi del cuore** Seljavellir
- 105 Eyjafjallajökull
- 106 **Tour** Le escursioni più belle d'Islanda
- 108 Skógar
- 109 Vík í Mýrdal e dintorni
- 112 Kirkjubæjarklaustur e dintorni
- 116 **Tour** Tra ghiaccio e oasi verdi
- 118 Skaftafell
- 119 **Curiosità** L'isola blu

**L'est** 120

- 123 Vatnajökull
- 124 Jökulsárlón e dintorni
- 125 Höfn í Hornafjörður e dintorni
- 127 Stafafell
- 128 Lungo i fiordi
- 129 **Tour** Chi cinguetta laggiù?
- 138 Egilsstaðir
- 139 **I luoghi del cuore** Bakkagerði
- 141 **Tour** Attorno al lago Lögurinn
- 142 Lögurinn, Snæfell, Þórshöfn
- 143 **I luoghi del cuore** Skoruvíkurbjarg
- 144 Melrakkasléttar
- 145 **Tour** Spazi infiniti
- 147 **Curiosità** Il cielo incantato

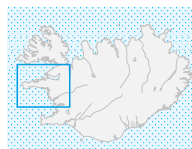
**Il nord** 148

- 151 Húsavík
- 152 Parco nazionale di Jökulsárgljúfur
- 154 **Tour** La valle delle cascate
- 155 Lungo la strada n. 87
- 155 Lago Mývatn e dintorni
- 158 **Tour** Bellezze vulcaniche del lago Mývatn
- 160 Námaskarð e Krafla
- 161 Akureyri
- 168 Siglufjörður
- 169 Skagafjörður
- 170 **Tour** Tra vescovi e cavalli
- 174 **Tour** Vivere come gli hobbit
- 176 Blönduós e dintorni
- 178 Húnaþing vestra
- 179 **Curiosità** Gli uccelli di peluche

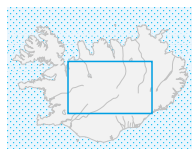
**I fiordi occidentali** 180

- 183 Da Brjánslækur a Látrabjarg
- 184 **I luoghi del cuore** Rauðasandur
- 185 Patreksfjörður
- 186 Sull'Arnarfjörður
- 189 Þingeyri
- 190 Flateyri e Suðureyri
- 190 Nei dintorni del Ísafjörðurdjúp

- 194 Strandir
- 195 **Tour** Un paradiso naturale alla fine del mondo
- 196 Hornstrandir
- 197 **Curiosità** Un mondo in abbandono

**L'ovest** 198

- 201 Dalir
- 202 Eiríksstaðir,
- 202 La costa sud di Snæfellsnes
- 204 Parco nazionale di Snæfellsjökull
- 205 Hellið e Rif
- 206 **Tour** Sul ghiacciaio
- 209 Ólafsvík, Grundarfjörður
- 210 Stykkishólmur
- 213 Borgarnes
- 215 Reykholtssdalur
- 217 Akranes e dintorni
- 218 Hvalfjörður
- 219 **Curiosità** Una leggerezza indescrivibile

**Gli altipiani centrali** 220

- 223 Kjalvegur (F 35)
- 225 **Tour** Sorgenti calde, verdi vallate e un lago
- 226 Sprengisandleið (F 26)
- 229 Öskuleið (F 88)

- 232 Landmannaleið e Fjalla baksleið nyrðri (F 225, 208)
- 235 **Tour** La fessura vulcanica di Eldgjá
- 236 **Curiosità** Fuga nel deserto di lava

**Buono a sapersi**

- 238 Informazioni utili dalla A alla Z
- 252 Vocabolario di islandese
- 254 Dizionario culinario

**Approfondimenti**

- 258 *Il battito della terra*
- 263 *Addio all'aringa, viva l'aringa*
- 265 *Gli eroi dei mari*
- 268 *(Non) son tutte rose e fiori*
- 272 *Abbracciatevi, moltitudini!*
- 274 *Quello che conta*
- 276 *Morbida, lana, morbida!*
- 279 *Non solo "Forza!"*
- 280 *L'isola dei libri*
- 283 *Ritorno alle origini*
- 284 *Il paradiso verde d'Europa?*
- 287 *Viaggio nel tempo e nello spazio*
- 291 *Svolazza e strilla*
- 294 *Energia pulita per tutti*
- 296 *Hotspot per arte di tendenza*

- 300 *Indice analitico*
- 303 *Autore e crediti*
- 304 *Se proprio volete saperlo...\**



# Fuoco sotto il ghiaccio e un mare spietato

# Q

Questa è una delle regioni più belle dell'Islanda: ghiacciai e vulcani che convivono uno accanto all'altro, grandi distese di lava e spiagge nere di una bellezza stupefacente. Le forze primigenie della natura hanno dato vita a questo paesaggio e sono sempre al lavoro: fuoco, acqua e tempeste. Tre ghiacciai si susseguono come in fila: Eyjafjallajökull, Mýrdalsjökull e Vatnajökull. Le spettacolari eruzioni dei loro vulcani causano preoccupazione ancora oggi. Dopo la grande eruzione dell'Eyjafjallajökull nel 2010/11 è stato costituito in questa regione il geoparco del Katla. Il Katla è il vulcano attivo che brontola sotto il ghiacciaio Mýrdalsjökull e ha già dato prova della sua forza distruttiva. Per arrivare molto vicino al ghiacciaio bisogna recarsi a Skaftafell nel parco nazionale del Vatnajökull, dove si può camminare fino a raggiungere una propaggine del ghiacciaio oppure spingersi proprio sul ghiaccio. Tra il fuoco e il ghiaccio si trova la riserva naturale di Þórsmörk, una delle migliori regioni dell'Islanda per fare trekking.

Per non parlare del mare: le meravigliose spiagge di sabbia nera, in particolare tra le località di Vík í Mýrdal e Skóg-

## PER ORIENTARSI



**www.south.is:** sul sito principale che riguarda il sud si trovano informazioni sulle singole località del sud-est e link per approfondire gli argomenti.

**www.katlageopark.com:** fornisce informazioni approfondite sulla storia, la geologia e la natura della regione. Si trovano descrizioni delle maggiori attrazioni del parco.

**In macchina:** il percorso lungo la costa e la maggior parte delle escursioni verso gli altipiani centrali partono dalla Ring Road.

**Pullman:** i collegamenti in pullman sono ottimi. Tutte le località citate sono collegate giornalmente, o almeno più volte alla settimana.

ar, invitano a fare lunghe passeggiate, ma attenzione, il mare potrebbe rapirvi. Nel corso dei secoli molti marinai e pescatori sono annegati tra i flutti, quando i piccoli pescherecci erano giocattoli nelle mani del dio Nettuno. Lungo la costa meridionale non esiste nemmeno un porto: la furia dell'Atlantico è troppo grande. Solo a Heimaey è stato costruito con molta fatica un porto per i traghetti, dove due grandi frangiflutti riescono a tenere a bada la furia delle onde.

## Þórsmörk

📍 mappa 3, F7/8

### La foresta del dio del tuono

Fra i tre ghiacciai Eyjafjallajökull a sud, Mýrdalsjökull a est e Tindfjallajökull a nord-ovest si estende un paesaggio meraviglioso: Þórsmörk. In questo territorio protetto dai ghiacciai dal vento di sud-ovest domina un clima relativamente mite, dove crescono abbondanti le betulle e diversi arbusti come il geranio silvano dai fiori viola intenso. Il territorio è caratterizzato dall'alternanza di un rado bosco di latifoglie e la nuda roccia grigia ed è delimitato dai fiumi Krossá a sud, Markarfljót a nord-ovest

e Þröngá a nord-est. A Þórsmörk si è stabilito probabilmente verso la metà del X sec. Ásbjörn Reykretillsson, che ha dedicato la regione al dio Thor, il dio del tuono. L'odierna foresta di betulle è stata piantata solo nel XIX sec. e da allora ha fornito legna da ardere. Oggi invece Þórsmörk è diventata una riserva naturale.

Tra Þórsmörk e Skógar si trova un sentiero molto popolare per le escursioni (v. Tour pag. 106).

### La pista F 249 📍 mappa 3, E/F8

Il percorso fino a Þórsmörk è già in sé un'esperienza. I pullman partono da Reykjavík e passano da Hvolsvöllur.



*Tre grandi ghiacciai proteggono la regione di Þórsmörk dal vento e dalla pioggia. Per questo motivo le precipitazioni sono più contenute e le temperature leggermente più alte, perciò la regione è un'oasi per molte specie vegetali*

# I luoghi del cuore



## Una piscina nel mezzo del nulla

La piscina termale di **Seljavellir** (📍 mappa 3, F8) è stata costruita nel 1923 da un movimento giovanile. All'epoca si andava ancora in montagna a fare il bagno. Se non volete camminare a lungo potete andare in macchina sulla strada n. 242 fino a Raufarfell. Da qui si prosegue su una sterrata fino a un parcheggio e si percorrono altri 20 min. a piedi. Non fatevi scoraggiare dalle alghe: la piscina ha un suo fascino tutto speciale ed è un ottimo soggetto fotografico.

Dopo circa 20 km si attraversa il fiume Markarfljót, che sfocia nel mare con un delta di molti chilometri. La strada si trasforma poi in un percorso sterrato, la pista F 249, che scorre sul lato settentrionale del ghiacciaio Eyjafjallajökull. Occorre guardare spesso i numerosi torrenti che si formano dallo scioglimento del ghiaccio, una grande sfida anche per i guidatori più esperti. Se non l'avete mai fatto è meglio prendere un comodo pulman turistico perché quasi ogni anno molti veicoli, anche fuoristrada, vengono trascinati dai torrenti o fermati dall'acqua nel motore. Sono stata personalmente testimone di questi incidenti.

Lostacolo più grande da superare è il fiume Krossá, che occorre attraversare per arrivare al rifugio di **Básar**. Nonostante tutti gli avvertimenti, molto spesso le macchine rimangono imprigionate nel Krossá, con incidenti perfino mortali. I soli altri due campeggi con cottage di Þórsmörk si trovano a **Húsadalur** e **Langidalur**. Se volete rimanere qui per un paio di giorni dovrete portarvi viveri a sufficienza, anche se a Langidalur c'è un piccolo chiosco e a Húsadalur un ristorante. **Consiglio:** Þórsmörk è il paradiso del trekking, ma nei fine settimana è anche il paradiso delle feste per i giovani islandesi.

## Dormire

### Accogliente

**Básar:** nel rifugio c'è posto per circa 83 persone. È anche possibile sistemare la tenda nei dintorni del rifugio. Da prenotare via Utivist (v. pag. 249). [www.utivist.is](http://www.utivist.is), posto letto con sacco a pelo 9500 ISK

### Villaggio di cottage

**Volcano Huts:** i tre edifici di Húsadalur con bagno e cucina comune sono a disposizione di gruppi e singoli. Inoltre

ci sono otto cottage (senza bagno) con arredamento di base dove possono dormire 4–5 persone. La struttura dispone anche di piazzole per tende, ristorante e un edificio di servizio con sauna, docce, bagni e pozza di acqua calda.

Húsadalur, tel. 419 40 00, <https://volcanotrails.com/>, pernottamento: €–€€, per mangiare piatti semplici e buffet €–€€

### Il più antico

**Skagfjörðsskáli:** è il rifugio più antico di Langidalur e dispone di piazzole per tende e cinque camerate (che possono ospitare in totale 75 persone), bagni e docce nell'edificio laterale. Da prenotare tramite Ferðafélags Íslands (v. pag. 249). Langidalur, tel. 893 11 91, [www.fi.is](http://www.fi.is), 15 mag–set, sacco a pelo 10.200 ISK

## Informazioni

- **Pullman:** Reykjavik Excursions, tel. 580 54 00, [www.re.is](http://www.re.is). Mag–set, lu–do da/per Reykjavik e Þórsmörk, Húsadalur e collegamenti tra i rifugi; [www.volcanotrails.com](http://www.volcanotrails.com), pullman da Reykjavik e Hvolsvöllur giu–set [www.trex.is](http://www.trex.is), metà giu–metà set, lu–do, da Reykjavik a Básar e Langidalur e ritorno.

# Eyjafjallajökull

📍 mappa 3, E/F8

### Impronunciabile

Nel 2010 il vulcano dal nome che sembra uno scioglilingua ha eruttato paralizzando il traffico aereo di tutta l'Europa. Nei media si sono sentite moltissime varianti del suo nome, molte decisamente fantasiose. La calotta di ghiaccio ha coperto per molto tempo uno strato di cenere e ancora oggi si teme che il vulcano vicino possa a sua volta eruttare. L'ultimo sfogo



# Fuga nel deserto di lava

*Il destino dei fuorilegge e dei banditi*

**I** veri eroi dell'Islanda sono i banditi, uomini senza pace che si nascondevano nella vastità dei deserti di lava dai loro persecutori. C'è una ricca letteratura che riguarda questi uomini, che non temevano né la solitudine né il freddo, né i nemici né il pericolo. Il più grande deserto di lava dell'Islanda centrale si chiama Ódāðhraun, che significa il deserto dei banditi, perché fino al XIX sec. inoltrato diversi criminali si sono rifugiati in questa inospitale regione degli altopiani centrali. Secondo il codice medioevale, *grágás*, essere banditi, era la punizione più dura, che dichiarava il condannato un fuorilegge che chiunque poteva uccidere senza essere punito.

Famosi reietti del Medioevo furono ad esempio Eirík rauði (Erik il Rosso, v. pag. 265), Gísli il bandito e Gunnar di Hlíðarendi. Uomini terribili, che sicuramente hanno causato paura e terrore, ma che suscitano ancora oggi simpatia e ammirazione, l'incarnazione del *lonesome hero*. Lo scultore Einar Jónsson (1874-1954) ha rappresentato questo concetto nella sua scultura "Il bandito", che rappresenta un uomo che porta sulla schiena una donna morta e tra le braccia il suo bambino piccolo. Accanto a lui sta sdraiato il suo unico amico, il suo cane. Il suo sguardo è ansioso e inquieto, il viso è pieno di preoccupazione e guarda dritto verso il destino. La statua di bronzo si può vedere all'angolo tra Suðurgata e Hringbraut al cimitero di Reykja-

vík e in Eyrarlandsvegur, sulla strada per il liceo di Akureyri.

Viaggiando negli altopiani centrali ci si imbatte continuamente nelle tracce del più famoso fuorilegge del XVIII sec., Fjalla Eyvindur, cioè Eyvindur delle montagne. Dapprima lui e sua moglie Halla si stabilirono nel deserto di lava di Hveravelir (v. pag. 224), dopo che, ripetutamente accusati di furto, non potevano più vivere nei fiordi occidentali. Si costruirono una capanna nella lava, i cui resti si sono conservati fino a oggi e che sono raggiungibili per mezzo di una strada con indicazioni. Halla e Eyvindur vivevano soprattutto dei furti compiuti a danno dei viaggiatori che percorrevano la Kjalvegur, inoltre rubavano le pecore che pascolavano libere. Quando questo territorio divenne per loro insicuro si trasferirono nell'area a sud-ovest dell'Hofsjökull, oggi chiamata

**Nella grotta che aveva scelto come rifugio sgorgava una piccola sorgente e inoltre c'era abbastanza spazio perché potesse rimanervi accovacciato e dormire.**

Eyvindarver, dove trascorsero altri cinque anni. Dopo che per caso vennero fatti prigionieri, vennero portati a Reykjaahlíð, sul lago Mývatn. Da qui Eyvindur riuscì a fuggire e si rifugiò infine nel deserto di lava di Ódāðhraun.

Nell'oasi di Herðubreiðarlindir (v. pag. 230) trovò un nascondiglio che gli offrì abbastanza protezione per sopravvivere a uno degli inverni più terribili del secolo. Si nutriva solo di carne cruda di cavallo e di angelica norvegese, una pianta molto diffusa in quel territorio. Nella grotta che aveva scelto come rifugio sgorgava una piccola sorgente, e inoltre gli offriva abbastanza spazio per restare accovacciato all'interno e dormire. Un'iscrizione posta nel suo rifugio a Herðubreiðarlindir ricorda Eyvindur non senza orgoglio e ammirazione, sottolineando che era riuscito a sopportare il freddo, la solitudine e la natura inospitale come un vero discendente dei Vichinghi.

Naturalmente Eyvindur riuscì alcuni anni più tardi a liberare anche sua moglie Halla e, dopo 20 anni di vita da banditi, vennero graziati e poterono di nuovo stabilirsi nei fiordi occidentali, dove ancora oggi si trovano le loro tombe.

I fuorilegge venivano rappresentati nelle antiche saghe come uomini superiori, come ad esempio Gunnar nella saga di Njáll, splendente e pieno di energia (v. pag. 90). Anche l'iracondo Eirík rauði nella saga di Eirík rauða ha la stoffa dell'eroe. È interessante notare che le figure delle saghe successive, come Grettir e Gísli, sono rappresentate sempre meno come dei vincitori. Portano con sé l'infelicità, come se fosse il loro destino, e sono meno coinvolti nel gruppo sociale. Viene sottolineata solo la loro forza, come per Grettir, che oggi viene semplificato come un leader a beneficio dei turisti nelle giornate di Grettir a Bjarg, nell'Islanda nord-occidentale. ■

*Sembra impossibile guardando i deserti di lava del tutto privi di vegetazione che qui potessero sopravvivere degli uomini; nella foto il deserto di Ódāðhraun con il vulcano Herðubreið*



**A**

Akranes 217  
Akureyri 161  
– Davíðshús 164  
– Listagil 164  
Aldeyarfoss 229  
Alpinismo 239  
Altopiano 220  
Arctic Henge 145, **146**  
Arnarfjörður 186  
Arnarnes 194  
Arnarstapi 203  
Arrivo 239  
Árskógssandi 165  
Arte 296  
Ásbyrgi 152, 154  
Askja 231  
Aurora boreale 147

**B**

Bæjarstaðarskógur 118  
Bagni naturali di Mývatn 160  
Bakkagerði 139  
Bambini 240  
Bárðarbunga 261  
Básar 105, 107  
Benessere 240  
Bergþórshvöll 92  
Bíldudalur 186  
Bjarnarflag 160  
Bláfjöll 77  
Bláhnúkur 233  
Blönduós 176  
Bobby Fischer Center 82  
Bolungarvík 192  
Borgarnes 213  
Breiðamerkursandur 124  
Breiðarlón 124  
Breiðdalvík 130  
Breiðin 217  
Brekkuhlækur 178  
Brennisteinsalda 233  
Brjánslækur 183  
Búardalur 201  
Búðir 203  
Búlandnes 129  
Búlandstindur 129  
Búrfell 227

**C**

Campeggio 249  
Case vacanze 249  
Cavalli islandesi 170, 269  
Centrale elettrica da visitare 295  
Centrale elettrica Ljósafoff 295  
Centro del cavallo islandese 170  
Ciclismo 240  
Circolo d'oro 64

Clima e periodo  
di viaggio 241

Crateri di Laki 113, 114, 260

**D**

Dalir 201  
Deildartunguhver 215  
Design 299  
Dettifoss **153**, 154  
Dimmuborgir **157**, **158**  
Disabilità 251  
Djúpavatn 62  
Djúpavík 263  
Djúpivogur 128  
Djúpmannabúð 194  
Drápuhlíðarfjall 210  
Drekagil 231  
Dritvík 207  
Dynjandi 188  
Dyrhólaey 110  
Dyrhólaós 110

**E**

Egilsstaðir 138, 141  
Eirík rauði 265  
Eiríkstaðir 202  
Eldborg 202  
Eldey 60  
Eldfell 96  
Eldgjá 234  
Equitazione 240  
Escursionismo 240  
Eskifjörður 133  
Eyjafjallajökull **105**, 261  
Eyrarbakki 83

**F**

Fagradalsfjall **62**, 261  
Fagrifoss 115  
Fáskrúðsfjörður 132  
Festivita 244  
Fiordi occidentali 180  
Fjaðrárgljúfur 115  
Fjalla baksléið nyrðri 232  
Fjallsárlón 124  
Fjarðarsel 136  
Fjórðungsvatn 228  
Flatey 213  
Flateyri 190  
Fljótisdalur 89  
Flói 83  
Flóki Vilgerðarson 187, 265  
Flugumýri 175  
Fontana 69  
Fonti di informazioni 244  
Friðheimar 81  
Frostastaðavatn 233

**G**

Garðabær 46  
Garðskági 57  
Garður 57  
Geirsalda 224  
Geotermia 294  
Gerðuberg 202  
Geysir 70  
Gjätindur 235  
Glaumbær 174  
Glíma 279  
Gljúfrasteinn **65**, 73, 282  
Goden 66  
Golf 241  
Grábrók 213  
Grænalón 115  
Grænavatn 62  
Grenjaðarstaður 155  
Grímsvötn **115**, 261  
Grindavík **7**, **60**  
Grjótagjá 160  
Grundarfjörður 209  
Guðríður Þorbjarnardóttir 266  
Gullfoss 72  
Gunnarshólmi 91  
Gunnarsholt 84  
Gunnhver 59

**H**

Hafnarberg 59  
Hafnarfjörður 51  
Hafnir 59  
Hafragilsfoss **153**, 154  
Hallormsstaðarskógur 141  
Hálslón 140  
Haugnes 175  
Haukadalur 70  
Heimaey 93  
Heinabergslón 124  
Hekla **86**, 88, 233, 261  
Helgafell 213  
Helgustaðir 134  
Hella 85  
Helliheiðarvirkjun **78**, **295**  
Helli sandur 205  
Hellnar **204**, 207  
Hengifoss 141  
Herðubreið **6**, **230**  
Herðubreiðarháls 234  
Herðubreiðarlindir 230  
Hestur 194  
Hildisgaugur 113  
Hjálparfoss 227  
Hjörleifshöfði 112  
Hlíðarendi 91  
Hnjótur 185  
Hof 124  
Höfn í Hornafjörður 125

Hofsjökull 228  
Hofsós 176  
Hólar 170  
Hólmavík 194  
Hornbjarg 195  
Hornstrandir 196  
Höskuldarvellir 62  
Hotel Tindastöll 172  
Hrafnseyri 190  
Hrauneyjar 228  
Hrauneyjarfoss 227  
Hraunfossar 216  
Hraunhafnartangi 145  
Húnaþing vestra 178  
Húsadalur 105, 106  
Húsafell 216  
Húsavík 151  
Húsey 138  
Hvalfjörður 218  
Hvalláttur 185  
Hvalsnes 59  
Hvannalindir 232  
Hveragerði 77  
Hveravellir lungo  
la strada n. 87 155  
Hveravellir 155, **224**, 225  
Hverfjall 159  
Hvitárfoss 115  
Hvítarvatn 225  
Hvolsvöllur 89

**I**

Ingólfsfjall 82  
Ingólfsfjörður 194  
Ingólfs Höfði 124  
Ingólfur Arnarson 265  
Ísafjörður 190  
Ísafjörðurdjúp 190

**J**

Jökulsárgljúfur 152  
Jökulsárlón **6**, **124**

**K**

Kaldidalur 216  
Kálfaströnd 157  
Kapelluhraun 54  
Kárahöfði, diga 140  
Keilavík 55  
Keilir 62  
Keldur 92  
Kerlingarfjöll 224  
Kiðagil 228  
Kirkjubæjarklaustur 112  
Kjalvegur (F 35) 223  
Kleifarvatn 62  
Klifatindur 126  
Kópavogur 45

Krafla 160  
Krauma Wellnessresort 126  
Krisuvík 62  
Krysvíkurborg 63  
Kverkfjöll 232

**L**

Lagarfljót 142  
Laguna blu 60  
Landmannalaugar 233  
Landmannaleið 232  
Landsmót 270  
Langanes 143, **144**  
Langidalur 105, 106  
Látrabjarg 185  
Laugar 201  
Laugarbakki 178  
Laxness, Halldór 65, 73  
Leifur Eriksón 266  
Ljótípöllur 233  
Löðmundur 233  
Lögurinn 141, 142  
Lónsöræfi 128  
Lýsuhólslaug 13, **202**

**M**

Malarrif 207  
Mangiare e bere 245  
Maratona 241  
Massiccio dell'Hengill 78  
Melrakkaslétta 144  
Mezzi di trasporto 246  
Morsárjökull 118  
Mosfellsbær 65  
Museo degli uccelli  
di Sigurgeirs 156  
Musica 298  
Mýrdalsjökull 112  
Mýrdalssandur 112  
Mývatn 155

**N**

Námaskarð 160  
Neskaupstaður 135  
Njarðvík 54  
Noleggio auto 246  
Norme doganali 244  
Norreni 267  
Núpstaðarskógur 115  
Nýidalur 228

**O**

Ódádahraun **229**, 236  
Ólafsvík 209  
Óræfajökull 115  
Órlygsstaðir 175  
Óskjuvatn 231  
Óskuleið (F 88) 229

Ostelli della gioventù 249  
Ósvör 193

**P**

Papós 126  
Paradísarhellir 108  
Parco nazionale  
di Jökulsárgljúfur 152  
Parco nazionale  
di Snæfellsjökull 204, 206  
Páskahellir 135  
Patreksfjörður 185  
Periodo di viaggio 243  
Pesca 241  
Pesca di aringhe 263  
Pianificare il viaggio 242, 247  
Piumini di edredone 219  
Ponte tra i due continenti 59  
Prezzi 246, 250  
Pulcinella di mare 179

**R**

Rafting 241  
Rauðasandur 184  
Rauðhólar 77  
Rauðufossafjöll 233  
Raufarhöfn 146  
Regole di circolazione 247  
Requisiti per l'ingresso 243  
Reyðarfjörður 133  
Reykholtt 215  
Reykholtsdalur 215  
Reykjadalur 78  
Reykjahlið 155  
Reykjanes 48, 50  
Reykjanesbær 54  
Reykjanesvirkjun 59  
Reykjanesviti 60  
Reykjavík 17  
– Árbæjarsafn 34  
– Aurora Reykjavík 31  
– Casa della cultura 35  
– Galleria nazionale 25  
– Hafnarhús 22, 35  
– Hallgrímskirkja 26  
– Harpa 23  
– Laugardalur 36  
– Living Art Museum 38  
– Museo del fallo 35  
– Museo della navigazione  
e della pesca di Vikin 38  
– Museo nazionale  
dell'Islanda 38  
– Perlan 29  
– Sæbraut 31, 32  
– Tjörninn 17  
– Whales of Iceland 31  
Reynisfjall 109



Rif 205  
Rifugi per escursionisti 249  
Rimborso Iva 244

## S

Sælingsdal 201  
Sandgerði 57  
Sauðárkrökur 172  
Saurbær 184  
Selárdalur 187  
Selatanga 60  
Selfoss 82, 153, 154  
Seljalandsfoss 108  
Seljavellir 104  
Shyðisfjörður 136  
Sepping 250  
Sicurezza  
ed emergenze 250  
Siglufjörður 6, 168, 164  
Sigurðsson, Jón 190  
Silfra, fossa 69  
Silfrastaðir 175  
Sjónarsker 118  
Skaftafell 118  
Skaftafellsjökull 116  
Skagafjörður 169  
Skálanes 137  
Skálholt 72  
Skarðtindur 126  
Skeiðarársandur 115

Skógafoss 108  
Skógar 106, 108  
Skoruvíkurbjarg 143  
Skriðuklaustur 141  
Skútustaðagígar 157  
Skútustaðir 157  
Snæfellsjökull 204, 206  
Snæfellsnes 202  
Snorri Sturluson 215  
Sólvaður 233  
Sprengisandsleið (F 26) 226  
Sprengisandur 228  
Stafafell 127  
Stokkseyri 84  
Stöng 226  
Stóra-Dimpon 92  
Stóragjá 160  
Stórahof 92  
Stóra Sandvík 59  
Stóri-Geysir 70  
Storia 287  
Strandir 194  
Strokkur 71  
Stykkishólmur 210  
Suðavík 194  
Suðureyri 190  
Surtshellir 216  
Svínafell 124  
Sýstrastapi 114

## T

Tálkni 185  
Teigarhorn 129  
Thorvald Avaldsson 265  
Transumanza dei cavalli 178  
Trölladyngja 62  
Tungnafellsjökull 228  
Tutela della natura 285  
Tvísöngur 137

## U

Uccelli 63, 129, 143, 156, 290

## V

Vacanze in fattoria 249  
Valahnjúkur 106  
Varmahlöð 173  
Vatnajökull 3, 123  
Vestmannaeyjar 93  
Vesturhópsvatn 178  
Vichinghi 267  
Viðgelmir 216  
Viðimýrarkirkja 175  
Vigur 194  
Vík í Mýrdal 6, 109  
Vikingaheimar 54  
Volcano Huts 105, 106  
Vulcanismo 258

## W

Whale Watching 41, 56, 152, 167

## Þ

Þingeyrar 177  
Þingeyri 189  
Þingvallavatn 69  
Þingvellir 65, 213  
Þjóðveldisbærinn 227  
Þjórsárver 228  
Þórbergissetur 125, 282  
Þorbjarnarfjell 60  
Þorfinn Karlsefni 266  
Þorlákshöfn 80  
Þórshöfn 142  
Þórsmörk 103, 106  
Þríhnúkkagigur 53



**Sabine Barth** è affascinata dal Nord, dalla sua vastità e dalla sua luce. È sempre stata attratta da queste terre, dove ha vissuto per alcuni anni lavorando come direttrice del Centro Goethe a Reykjavik. Cosa le piace in particolare? Soprattutto i paesaggi desertici, dove anche una sola fiore è una scoperta, e le sculture naturali, siano esse di ghiaccio o di lava.

## Riferenze iconografiche

**Adobe Stock**, San Jose (US): pag. 75 dx. b. (Zrogan); 104 (Aerial Film Studio); 14 dx. (Aoki); 285 (COC STUDIO); 293 a. (Cristian); 180 dx. a. (Daan); 220 sx. c., 223 (Delta Drones); 131, 159 (dudlajov); 75 c. a., 97 (Eduardo); 179 (forcdan); 168 (Frank Lambert); 199 c. a. (Fyle); 181 dx. c., 193 (jackyg95); 37 (kstipek); 221 c. a., 230 (laruhrryn); 199 dx. a. (luigimorbidelli); 74 b. sx. (Manfred Mally); 173 (mickael); 119 (Mumemories); 15 c. a., 121 c. a. (neurobite); 237 (Nir); 183 (peteleclerc); 273 (Santiago); 120 dx. a. (sasha64); 148 sx. b., 153 (Thomas Schnitzler); 101 dx. b. (twilight mist) **Alamy**, Abingdon (GB): pag. 48 sx. b. (Bragi Josefsson); 201 (Gareth McCormack); 221 dx. a. (Hemis); 149 dx. a. (Iceland Images); 184 (imageBROKER.com GmbH & Co. KG); 181 dx. b. (Ken Cavanagh); 199 dx. b. (Lee Rentz) **AWL-Images**, Whitchurch (GB): copertina (J. Banks) **DuMont Bildarchiv**, Ostfilder (DE): pag. 8, 100 sx., 151, 164 (Gerald Hänel) **Flickr**, San Francisco (USA): pag. 220 dx. c. (fia\_myndir) **Getty Images**, Monaco di Baviera (DE): 74 dx., 87 (Kolbeins87) **Huber Images**, Garmisch-Partenkirchen (DE): pag. 28 (Susanne Kremer) **Johannes M. Ehmanns**, Colonia (DE): pag. 48 dx., 58 **Laif**, Colonia (DE): pag. 281 (Ana Nance/Redux); 49 dx. a., 73 (Anita Schiffer-Fuchs/SZ Photo); 31 (Bilbao Gorostiaga/VWpics); 191 (Gerald Hänel); 126, 238 (Gregory Gerault/hemis.fr); 266 (Guiziou/hemis.fr); 219 (Kai Nedden); 39 (Markus Kirchgessner); 139 (Tuul/hemis.fr); 61 (Tuul & Bruno Morandi) **Lookphotos**, Monaco di Baviera (DE): pag. 24, 205 (age fotostock); 56 (mirau); 251, 286 (SagaPhoto) **Marteinn Þórsön**, Hveragerði (IS): pag. 75 dx. a., 99 **Mauritius Images**, Mittenwald (DE): pag. 241 (Alex Ramsay/Alamy); 268/269 (Andrew Chastney/Alamy); 234 (Andy Sutton/Alamy); 198 dx., 211 (Anthony Palmer/Alamy); 7 sx. a., 7 dx., 14 sx., 42, 44, 53, 101 dx. a., 103, 259, 262, 278, 282, 292 sx. a., 293 b., 296/297, 298, 299 (Arctic Images/Alamy); 214 (Ashley Cooper/Alamy); 120 sx., 123 (Bildagentur online/Alamy); 227 (Bill Gozansky/Alamy); 292 dx. (Buiten-Beeld/Chris Stenger); 12/13, 181 dx. a. (Catharina Lux); 23 (Chavinandez/Alamy); 81, 221 dx. b. (christopher miles/Alamy); 2/3 (ClickAlps); 6 sx., 161 (Della Huff/Alamy); 17 (Gary B/Alamy); 94 (Husband/Alamy); 277 (imagebroker/Harry Laub); 295 (imagebroker/

Paul Mayall); 134 (Joanne Moyes/Alamy); 149 dx. b. (Maryam Schindler); 180 sx., 188 (Mikko Karjalainen/Alamy); 271 (MSE Stock/Alamy); 51 (nature picture library/Terry Whittaker); 121 dx. b. (NielsVK/Alamy); 289 (Reyr FCR/Alamy); 100 dx., 111, 198 sx., 208 (robertharding/Lee Frost); 148 dx., 292 sx. b. (robin chittenden/Alamy); 6 dx. (Salasdaukas/Alamy); 143 (Saverio Gatto/Alamy); 77 (Shepherd/Alamy); 101 c., 114 (Stefania Barbier/Alamy); 197 (Stefannson/Alamy); 7 sx. b. (Tielemans/Alamy); 256/257 (Tracey Whitefoot/Alamy); ; 290/291 (Westend61/Stefan Schurr); 267 (Yvette Cardozo/Alamy) **OmNom Chocolate**, Reykjavik (IS): pag. 15 dx. a., 47 **Sabine Barth**, Colonia (DE): pag. 303 **Shutterstock.com**, Amsterdam (NL): pag. 149 c. (de Jonge-Fotografie); 121 dx. a., 147 (Ken Phung); 49 dx. b. (Natalia K.); 15 dx. b. (Vektori Tr); **Simon Koy**, Monaco di Baviera (DE): pag. 49 c., 71

**Cartografia** © KOMPASS-Karten GmbH, A-6020 Innsbruck; MAIRDUMONT, D-73751 Ostfildern **Nota:** autrice e editore hanno verificato tutti i dati con la massima cura. Non si possono tuttavia escludere eventuali inesattezze, per le quali non ci si assume alcuna responsabilità. Scriveteci! Ad esempio se qualcosa è cambiato, se desiderate esprimere un elogio o una critica, oppure dare consigli utili a migliorare questa guida.

MAIRDUMONT c/o Datanova S.r.l., Via de Togni 27, 20123 Milano, viaggi@dumont.it, www.dumont.it

**Edizione originale:** Sabine Barth; Island – DuMont Reise-Taschenbuch

© 2025 V edizione aggiornata: Guido Tommasi Editore/Datanova S.r.l., Milano

Traduzione: Laura Parnigiani, Elena Radaelli, revisione: Valeria Cecilia Barbon

© MAIRDUMONT, Ostfildern (DE)

Tutti i diritti riservati. Vietata ogni riproduzione, totale o parziale, nonché l'utilizzo a partire da qualsiasi sistema elettronico o meccanico, in particolare la fotocopia e il microfilm, senza l'esplicita autorizzazione scritta di MAIRDUMONT

Ideazione grafica: zmyk, Oliver Griep e Jan Spading, Amburgo

Stampato e confezionato nell'Unione Europea  
ISBN 978 88 99694 73 9

## UN PENSIERO PER L'AMBIENTE



Viaggiare arricchisce e unisce persone e culture. Chi viaggia, però, produce anche CO<sub>2</sub>, e la quota attribuibile al traffico aereo in tema di riscaldamento globale è pari al 10%. Chi vuole proteggere il sistema climatico dovrebbe scegliere, se possibile, una modalità di viaggio più rispettosa o sostenere i progetti di atmosfair. In base ai chilometri percorsi, i passeggeri donano un contributo che compensa le emissioni prodotte, finanziando anche progetti nei Paesi in via di sviluppo che mirano a ridurre le emissioni di gas a effetto serra. In più, oltre a calcolare le emissioni, sul sito [www.atmosfair.de/en/](http://www.atmosfair.de/en/) potrete conoscere la quantità di CO<sub>2</sub> emessa dal vostro volo, nonché la cifra esatta della donazione (ad es. Milano – Napoli – Milano 10€). Atmosfair garantisce un utilizzo sicuro delle donazioni!

